

Tra urbanistica e movida la sinistra cerca la rimonta

Vecchia Fiera di Roma, piazza dei Navigatori, ex Mercati generali: quattordici mesi fa, la crisi dei 5 Stelle in VIII Municipio, si aprì sulle questioni urbanistiche, su come (e se) intervenire su tre progetti di riqualificazione che hanno diviso e infine lacerato la giunta che, per la prima volta, era riuscita a conquistare un territorio per anni fiore all'occhiello della sinistra. Già, non del centrosinistra, proprio della sinistra a sinistra del Pd che qui, da Massimiliano Smeriglio ad Andrea Catarci, ha governato per 15 anni. Fino, appunto, all'avvento di Paolo Pace che nello tsunami a 5 Stelle del giugno 2016 riuscì a strappare un municipio vasto e complesso che va dalla movida e dal "food district" dell'Ostiense all'area archeologica dell'Appia Antica, da San Paolo, con l'Università Roma III, a Tor Marancia che,

con i suoi murali, è diventato meta di turisti.

Nota per essere stato il set dei "Cesaroni" (con annessa processione di fan al bar di piazza Giovanni da Triora) Garbatella ora potrebbe voltare le spalle ai 5 Stelle per tornare a sinistra. Così, almeno, spera Amedeo Ciaccheri, giovane pupillo di Catarci che si prepara da oltre un anno a questo appuntamento. Cresciuto al centro sociale "La strada", Ciaccheri ha trasformato il suo progetto "Super 8" in una delle 5 liste elettorali a suo sostegno, con un piano che punta a «risolvere i problemi del territorio in modo cooperativo e solidale». Nell'ambizioso programma c'è un progetto per quartiere per quartiere, dalle misure per contrastare l'abusivismo edilizio sull'Appia Antica al pieno utilizzo del mercato di via Passino, passando per un'attenta

"vigilanza" su piazza dei Navigatori, dove la giunta Raggi ha dato il via alla costruzione di un altro palazzo di 10 piani accanto a uno ancora vuoto.

Su questo si è divisa la base M5S: il risultato è una lista alternativa, "Otto e Basta" che sostiene l'ex consigliere capitolino Valerio Cianciulli. All'M5S è rimasto Enrico Lupardini, sostenuto da una lista che per un terzo è composta da over 60 e conta un solo under 40. Sono scomparsi i "talebani" che, secondo la definizione di Pace, ne provocarono la caduta. Un modo per cercare di cancellare quella macchia che potrebbe costare molto ai 5 Stelle che adesso rincorrono, col centrodestra che con il forzista Simone Foglio punta ad arrivare al ballottaggio al posto dei grillini.

— m.fv.



Dimissionario

Paolo Pace è stato fino ad aprile 2017 minisindaco dell'VIII Municipio, eletto con i 5 Stelle. Ha presentato le

dimissioni in contrasto con un pezzo consistente della sua maggioranza che ne criticava gli assessori e le scelte sulla riqualificazione dei Mercati generali



Peso:16%